



ALLEGATO ALL'INTESA SULLA VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE



Comune di Barrea (AQ)

ALLEGATO ALL'INTESA SULLA VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI BARREA AI SENSI DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 175/1976 E AI SENSI DEL COMMA 4 DELLA LEGGE 394/1991

OGGETTO: "Adeguamento N.T.A dell'Assetto dell'area circumlacuale", allegato 4 della Tavola B.2.2.bis del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30 marzo 2011.

TRA

- L'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise (di seguito PNALM), con sede in Pescasseroli, Viale Santa Lucia, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Giuseppe ROSSI, giusta deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 17 settembre 2010;

E

- Il Commissario ad Acta, nella persona della Dott.ssa Maria Elena DI CESARE, nominato per l'adozione ed approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Barrea (AQ), giusta determinazione Direttoriale n.° DN/18 del 3 febbraio 2006;

Premesso che:

- in data 30 marzo 2011 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa tra l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed il Comune di Barrea sulla Variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Barrea;
- il Comune di Barrea ha inoltrato alla Regione Abruzzo, per il tramite del Responsabile del Procedimento, il Protocollo d'Intesa e gli elaborati allegati per quanto di competenza;

Presa atto che:

- la Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio Tutela e Valutazione Ambientali, Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio, con nota del 27 ottobre 2011, prot. n. 8882/BN66010 ha richiesto al Comune di Barrea l'integrazione dettagliata degli indici urbanistici e di riferimento dell'allegato 4 - "Assetto dell'area circumlacuale" del protocollo d'Intesa sopra richiamato;
- il Comune di Barrea con nota in data 30 novembre 2011, prot. n. 6149, acquisita dall'Ente Parco il 1 dicembre 2011, al prot. n. 8811, ha inoltrato la bozza delle N.T.A. inerenti le Aree circumlacuali oggetto del Protocollo d'Intesa;

Verificati gli atti redatti dai rispettivi Servizi Tecnici, negli incontri di approfondimento, di consultazione e di condivisione degli obiettivi primari di tutela, conservazione e valorizzazione del territorio comunale, conclusi il 26 gennaio 2012;

Constatato che è volontà comune coniugare le esigenze socio economiche emergenti dal territorio, rappresentate dal Comune di Barrea, con i principi e gli obiettivi di conservazione e di tutela perseguiti dall'Ente Parco attraverso le specifiche finalità istituzionali ed il Piano;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n.394 e s.m.i. e la sentenza della Corte Costituzionale 12 luglio 1976, n.175;



TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
CONCORDANO QUANTO SEGUE

TITOLO III
ASSETTO DELL'AREA CIRCUMLACUALE

- 1 - Assetto generale dell'Area Lacuale - (si conferma integralmente)
- 2 - Stralcio di Aree - (si conferma integralmente)
- 3 - Aree destinate a Parcheggio - (si conferma integralmente)
- 4 - Aree destinate a Verde Attrezzato.

Sono le aree già destinate a spazi pubblici attrezzati a verde e quelle di progetto (Aia della Forca-Acqua delle Donne – Colle Ciglio) è ammessa la sistemazione di dette aree attrezzate a modello "Presidio Parco", (Allegato 5), con possibilità di realizzare strutture in legno/ferro "gazebo informativi" di dimensioni max metri 3.50 x 3.50, con altezza alla gronda di mt. 2.20, copertura a padiglione e altezza interna max mt. 2.55; aree per pic-nic con punti fuoco, parcheggio, segnaletica in legno turistico informativa. E' ammesso un volume accessorio "deposito attrezzature" contenuto nel 20% dell'esistente a servizio della struttura comunale punto di ristoro "Colle Ciglio".

- 5 - Aree per Campeggio Attrezzato - (si conferma integralmente)
- 6 - Aree da destinare a Parco Archeologico - (si conferma integralmente)
- 7 - Aree per attività di ristoro.

Area esistente denominata "Le Gravare". Si individua l'attività nel foglio 16, all'interno dell'area individuata nell'Allegato 4, con destinazione "Aree attrezzate per la sosta e il ristoro di turisti". I fabbricati esistenti potranno avere incrementi volumetrici nella misura del 20% dell'esistente, con i seguenti indici e parametri:

- numero dei piani n. 1;
- altezza della costruzione 3.50 ml;
- distanza dai confini 5 metri o in aderenza;

è previsto inoltre la realizzazione di tettoie, ripari e/o gazebo in legno/ferro, da realizzare possibilmente in aderenza con le costruzioni per una superficie massima di mq. 20.00, nonché piccoli manufatti amovibili necessari per l'attività, quali ricoveri per attrezzature, canoe, ecc.

Si prevede la realizzazione di una pista ciclabile in aderenza con la viabilità attuale S.R. n. 83 "Marsicana", da utilizzare anche come un percorso pedonale e ciclo-pedonale con aree di sosta, punti panoramici, belvedere e così via. Ogni intervento o attività dovrà essere compatibile e conforme a quanto previsto dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" adottato con deliberazione G.R. n. 1386 del 29.12.2004, pubblicata sul BURA n. 08 del 04.02.2005.

- 8 - Aree per attività ricreativa ecocompatibile.

Le aree interessate si individuano in località "Salcone" a ridosso della S.R. n. 83 "Marsicana" lato valle del foglio 17; sono destinate ad attività ricreativa ecocompatibile diurna con "punti di ristoro", con i seguenti indici e parametri per il progetto urbanistico di dettaglio di riferimento:

- indice di utilizzazione fondiaria 0.03 mc/mq;
- numero dei piani n. 2;
- altezza max della costruzione 7.00 ml;
- rapporto di visuale libera 1/1 o in aderenza;



è previsto inoltre, un incremento volumetrico fino ad un massimo del 20% per locali non residenziali (magazzini, tettoie, locali tecnici, depositi e simili).

9. – Aree per Attività Acquatiche.

Aree destinate alle attività e servizi di un prototipo di Centro Sportivo Acquatico connesso all'educazione e formazione didattico-sportivo-ambientale e balneazione. Si prevede la ristrutturazione edilizia dell'immobile esistente, senza aumento di volumetria, è altresì consentito l'utilizzo del 20% del volume esistente, nell'ambito dell'area sportiva per la realizzazione di superfici non residenziali destinate a deposito attrezzature sportive, tettoie e simili nel limite dei 150 mc. E' fatto obbligo di prevedere interventi di sistemazione ambientale per tutta l'area interessata dal Centro Sportivo con eventuale recinzione con piantumazione di piante autoctone.

10. – Aree per Attività Naturalistiche in accordo con il Parco - **(si conferma integralmente)**

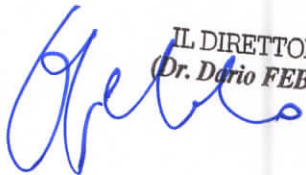
Aree in cui prevale il mantenimento degli elementi paesaggistici e naturalistici con possibilità di eventuali interventi di riqualificazione ambientale, finalizzati alla messa a dimora di specie arbustive ed arboree autoctone. Realizzazione di percorsi, attrezzature e laboratori all'aperto per la didattica, la formazione e l'educazione ambientale, cantieri didattico educativi di ingegneria naturalistica e così via.

Pescasseroli, 31 maggio 2012

Per l'Ente Autonomo Parco Nazionale
d'Abruzzo Lazio e Molise

Per il Comune di Barrea

per il PRESIDENTE



IL DIRETTORE
(Dr. Dario FEBBO)



Il Commissario ad Acta
Dott.ssa Maria Elena DI CESARE



